



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359

DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO 435/2023/com del 30/08/2023

Oggetto: "ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO E AUTOMAZIONE DEL CANALE DI GANACETO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IRRIGUA SOTTESA. COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, MODENA E SOLIERA IN PROVINCIA DI MODENA" 1^ STRALCIO E 2^ STRALCIO - N.PROG.106/21/00 – CUP G19J21009130006 - CIG 965674346B - - finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – progetto 08-05-5705-2806 - Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche. Affidamento Lavori – dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Agosto si è riunito, in videoconferenza sulla piattaforma MS Teams, in conformità all'Art. 30, comma 2, dello Statuto consortile, ed in presenza, presso la sede consorziale di Reggio Emilia, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, alla presenza di:

1.	Bonvicini Marcello	Presidente	Presente
2.	Alberici Arianna	Vice Presidente	Presente- in video conf.
3.	Catellani Matteo	Vice Presidente	Presente
4.	Franceschini Ugo	Consigliere	Assente
5.	Ruffini Fabio	Consigliere	Assente

Per il Collegio dei Revisori è presente:

- Baldini Corrado – Presidente – presente
- Stradi Massimiliano – Revisore - presente

E' inoltre presente, il Direttore Generale, avv. Domenico Turazza, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la regolarità della riunione, dichiara aperta la discussione sul punto 8 all'Ordine del Giorno.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Richiamati i seguenti atti:
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare la componente M2C4 – investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione”, approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 trasmesso alla Commissione Europea e la proposta di Decisione della Commissione Europea COM (2021) 344 final del 22 giugno 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, per il quale sono previsti € 520.000.000,00 per il finanziamento di infrastrutture irrigue;
 - delibera del Comitato Amministrativo n. 500 del 07/09/2021, con la quale è stato nominato l'ing. Matteo Giovanardi, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto in oggetto e quale progettista l'Ing. Paola Zanetti, dipendente dell'Ente;
 - il verbale di verifica, redatto ai sensi dell'art.26, commi 1 e 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dall'Ing. Pietro Torri, dipendente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale con il ruolo di Direttore dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio, in data 15.09.2021, il quale esito è risultato positivo,
 - delibera del Presidente n. 521 del 16/09/2021, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, a seguito di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii per un importo pari ad € 7.400.000,00;
 - decreto n. 0490962 del 30/09/2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stato approvato l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili a finanziamento con fondi afferenti al PNRR, collocando l'intervento suddetto in 22° posizione nella graduatoria dell'Allegato 1 “Elenco progetti ammessi al finanziamento area Centro Nord”;

- decreto n. 598832 del 16/11/2021 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stato approvato il piano di attuazione per l'avvio delle modalità della verifica dei progetti candidati al finanziamento, definendo la documentazione necessaria ed indispensabile per poter accedere al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 Componente 4 (M2C4) – Investimento 4.3 – Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche;
- decreto n. 0484456 del 30 settembre 2022, con cui il MIPAAF ha formalmente ammesso al finanziamento l'intervento in parola per € 7.400.000,00. Tale Decreto prevedeva che, entro 15 giorni dall'avvenuta registrazione alla Corte dei Conti, i soggetti attuatori trasmettessero al MIPAAF l'Atto d'obbligo sottoscritto digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti;
- comunicazione del MIPAAF, prot. n.0560722 del 03/11/2022, con cui il Ministero ha formalmente notificato al Consorzio il decreto n. 0484456 del 30 settembre 2022, regolarmente registrato dalla Corte dei Conti;
- delibera n. 586 del 10.11.2022 con la quale il Comitato Amministrativo del Consorzio ha autorizzato il Presidente a sottoscrivere l'atto d'obbligo e i relativi allegati, al fine di poter inviare entro i termini indicati la documentazione chiesta;
- nota prot. n. 19397..del 17.11.2022, con la quale il Consorzio ha trasmesso al Ministero l'atto d'obbligo e la documentazione indicata all'art. 3 del Decreto di Concessione e Finanziamento degli interventi candidati al PNRR;
- nota di data 5 agosto 2022 con la quale, considerato l'incremento dei prezzi intervento, il MIPAAF ha nel frattempo chiesto ai soggetti candidati al finanziamento di comunicare l'impatto finanziario determinato sugli interventi candidati a finanziamento,

- dall'adozione dei nuovi prezzari. Con tale nota, inoltre, il Ministero ha chiesto di evidenziare l'eventuale possibilità di realizzare l'intervento per stralci funzionali;
- nota prot. n. 15370 del 07.09.2022 con la quale il Consorzio, avendo provveduto all'aggiornamento del quadro economico del progetto suddetto, dettato dall'aumento del costo delle materie prime, sulla base di nuove indagini di mercato e dell'adozione dei prezzari, ha comunicato al Ministero che il quadro economico del progetto presentato subiva un incremento pari a € 1.775.202,91 , risultando un importo complessivo di progetto pari a € 9.175.202,91;
 - che nella medesima nota, il Consorzio ha dato atto che il progetto poteva essere suddiviso in due stralci funzionali, di cui la realizzazione del primo dell'importo di € 7.400.000,00, consente di mantenere gli obiettivi attesi ed inalterata la superficie complessivamente efficientata, nonché di rispettare i milestones e target della misura. Il secondo stralcio, pari ad € 1.775.202,91, comprende interventi di completamento;
 - deliberazione n. 539 di data 26 ottobre 2022 con la quale il Comitato Amministrativo ha formalmente approvato l'aggiornamento economico del progetto, (previa verifica positiva, come risulta dal relativo verbale in data 24/10/2022 dell'ing. Pietro Torri dipendente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale), dando altresì atto che i lavori possono essere eseguiti in due stralci funzionali;
 - nota n. 0594561 del 21/11/2022 con la quale il MASAF ha chiesto agli Enti beneficiari del finanziamento PNRR di comunicare, nel caso di stralcio funzionale dell'intervento, l'incidenza sui target collegati alla misura in termini di area efficientata e di installazione a titolo di investimento di misuratori al prelievo, nonché di confermare i criteri che ne hanno consentito il finanziamento;
 - lettera del 14/12/2022 prot. N. 20903, con la quale il Consorzio, in risposta alla suddetta nota, confermava al Ministero la possibilità (già espressa con nota del

07.09.2022) di suddividere l'intervento in due stralci funzionali, di cui il primo prevalente dell'importo di euro 7.400.000, assicura il conseguimento dei risultati che hanno determinato il punteggio del progetto candidato a finanziamento sulla banca dati DANIA e consente di mantenere inalterata la superficie complessivamente efficientata, nonché di rispettare i Milestone e i Target della misura, mentre il secondo stralcio va a completare l'intera proposta progettuale;

- delibera n. 657 del Comitato Amministrativo del 21.12.2022 con la quale sono stati approvati i 2 stralci funzionali e il quadro economico di progetto aggiornato, verificati con esito positivo, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, lettera c) del D.Lgs 50/2016 e smi, dall'Ing. Pietro Torri;
- nota n.0016461 del 13/01/2023, con la quale il Ministero, riscontrando la nota del 14/12/2022, ha preso atto di quanto indicato dal Consorzio a trasmettere la documentazione relativa agli stralci progettuali, sollecitando nel contempo il consorzio stesso a rispettare nella predisposizione degli atti per la procedura di affidamento dei lavori, i principi e le condizionalità indicate nel decreto di finanziamento e nei documenti di riferimento;
- nota n. 0016669 del 13/01/2023 con la quale il MASAF ha disposto gli "Adempimenti Enti attuatori prima dell'avvio delle procedure di affidamento e copertura sovraccosti" relativamente ai finanziamenti PNRR in parola;
- nota del 20/01/2023 prot. n. 1266, con la quale il Consorzio ha dato riscontro alle suddette note, inviando la documentazione chiesta e in particolare: delibera aggiornata di approvazione q.e., nuovo verbale di verifica, validazione del RUP, relazione circa la permanenza dei target e dei punteggi, relazione di sintesi. Con la stessa nota, il Consorzio ha chiesto la proroga ai termini di avvio delle procedure di gara, proroga che è stata assentita dal Ministero a tutto febbraio 2023;

- nota MIPAAF prot. 0061507 del 07.02.2023, con la quale il Ministero ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga autorizzandola fino al 28 Febbraio 2023;
- delibera n. 64 del 01.02.2023, con la quale il Comitato Amministrativo, a seguito dell'approvazione dei 2 stralci funzionali e della corrispondenza intercorsa con il Ministero ha autorizzato il Presidente del Consorzio alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo aggiornato nei confronti con il Ministero;
- nota prot. n. 2739 del 13.02.2023 con la quale il Consorzio ha trasmesso al Ministero l'aggiornamento dell'atto d'obbligo e la documentazione indicata all'art. 3 del Decreto di Concessione e Finanziamento degli interventi candidati al PNRR, che sostituisce quello precedentemente inviato;
- Evidenziato che con la sottoscrizione del sopra citato atto d'obbligo nei confronti del MASAF il Consorzio si è impegnato a rispettare quanto previsto nel Decreto di concessione del 30.09.2022 n. 0484456, a dare piena attuazione all'intervento, ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale e a rispettare gli obblighi previsti all'art. 3 del medesimo atto d'obbligo;
- Precisato che l'intervento denominato "Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena" 1^ stralcio e 2^ stralcio"- CUP G19J21009130006 è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU con fondi del PNRR componente M2C4 – investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche" e che gli obiettivi dell'intervento riguardano l'area efficientata sottesa all'intervento di 3.173 ha, oltre al risparmio idrico stimato in almeno 1.500.000 m.c. all'anno, ad un risparmio energetico superiore ai 120.000 Kwh/anno e all'inserimento di misuratori di portata in 11 nodi della rete;

- Visti e richiamati, altresì
 - Il verbale di validazione dei due stralci progettuali, redatto in data 16.12.2022 dal RUP Ing. Matteo Giovanardi ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 50/2016;
 - la delibera a contrarre n. 77 del 09.02.2023 , con la quale si approvavano il Bando di Gara ed il relativo Disciplinare relativo a “Procedura aperta telematica per l'affidamento dei lavori di “Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena- 1^ Stralcio e 2^ Stralcio” inseriti nel PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 (M2C4) – INVESTIMENTO 4.3 – INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE” con cui si dava atto che:
 - l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice;
 - la gara d'appalto ha per oggetto:
 - Lavori 1^ STRALCIO del progetto di Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena per l'importo di 5.542.925,49, di cui € 5.408.834,71 a base di gara ed € 134.090,78 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - Lavori Parte opzionale 2^ STRALCIO del progetto di Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



in provincia di Modena per l'importo di € 1.214.576,72, di cui € 1.153.060,57 soggetti a ribasso e € 61.516,15 oneri non soggetti a ribasso;

- relativamente al 2° stralcio (parte opzionale), si applicano l'art. 1331 del Codice civile, l'art. 35, c. 4 e l'art. 106, c. 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016. Con la formulazione della propria offerta, l'operatore economico si impegna a realizzare sia i Lavori 1° Stralcio, sia i Lavori 2° stralcio. Sui Lavori del 2° Stralcio, il Consorzio acquisisce diritto di opzione; il concorrente rimarrà pertanto irrevocabilmente vincolato alla propria offerta fino al 30.06.2024, termine entro il quale la Stazione appaltante si riserva di accettare detta offerta e ordinare unilateralmente l'esecuzione;
- Dato atto che il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI 5° Serie Speciale n. 22 del 22.02.2023 per un importo lavori a base d'asta di € 5.542.925,49 , oltre IVA come per legge, sulla GUCE in data 22.02.2023 sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in data 22.02.2023, sul sito istituzionale dell'Osservatorio della Regione Emilia Romagna in data 23.02.2022 e su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- Constatato che tutta la procedura di gara si è svolta sulla piattaforma telematica di e-procurement d Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, e che entro il termine utile del 30.03.2023 ore 12:00 stabilito nel bando, sono pervenute, tramite il portale telematico le offerte delle seguenti ditte:
 - 1) Idresia Infrastrutture S.r.l.
 - 2) RTI Soc. Coop. di Lavoro B.A.T.E.A.-- Idraulica F.Ili Sala srl - Consorzio Corma
 - 3) Idroambiente srl
 - 4) Rara srl
 - 5) Parente Costruzioni srl

- 6) Italstrutture S.C.P.A. - Società Cooperativa per Azioni
 - 7) Costruzioni Edili Baraldini Quirino SpA
 - 8) Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino & C.
 - 9) RTI Pangea Consorzio Stabile scarl - Facciolini srl
 - 10) S2 Costruzioni srl
 - 11) C.F.C. Consorzio fra Costruttori Società Cooperativa
 - 12) Grenti spa
 - 13) Ati Valbasento Lavori srl – PA.E.CO. srl
- Richiamata la delibera del Presidente del Consorzio di bonifica n. 161 del 31.03.2023 con la quale, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, sono stati nominati il Seggio di Gara e la Commissione Giudicatrice così composti:
 - Seggio di Gara
 - Presidente: Avv. Domenico Turazza
 - Componenti: Dott.ssa Emanuela Ugolotti, Sig.ra Cinzia Carpi
 - Commissione Giudicatrice:
 - Presidente: Ing Matteo Giovanardi
 - Componenti: per.ind. Guido Ruini, per.ind. Valerio Ficarelli
 - Atteso che in data 31.03.2023 i componenti del Seggio di Gara e della Commissione Giudicatrice hanno reso dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.77 del D.lgs 50/16;
 - Constatato che in data 08.02.2023 il RUP Ing. Matteo Giovanardi ha reso la propria dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art 42 del D.lgs 50/2016;

- Visto che il Seggio di Gara si è riunito in varie sedute i cui verbali, redatti dalla Commissione, sono stati pubblicati sul Portale Appalti del Consorzio di Bonifica e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e precisamente:
 - prima seduta pubblica in data 12.04.2023 (per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, come da verbale n.1;
 - in data 19.04.2023, 20.04.2023, 26.04.2023 e 05.05.2023 in sedute pubbliche (comunicate telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per esame della documentazione amministrativa, come da verbali n.2, 3, 4 e 5;
- Visto che la Commissione Giudicatrice si è riunita in varie sedute i cui verbali relativi alle sedute pubbliche, redatti dalla Commissione, sono stati pubblicati sul Portale Appalti del Consorzio di Bonifica e formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e precisamente:
 - in data 12.05.2023 in seduta pubblica (comunicata telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per l'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecnica, come da verbale n.6;
 - in date 18.05.2023, e 25.05.2023 in sedute riservate per la valutazione delle offerte tecniche, come da verbali nn. 7 e 8,
 - in data 29.05.2023. in seduta pubblica (comunicata telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per la comunicazione dei punteggi dell'elemento di valutazione a) , per le valutazioni e l'assegnazione per l'elemento di valutazione b) e per l'assegnazione dei punteggi complessivi degli elementi dell'offerta tecnica come da verbale n.9;

- in data 29.05.2023. in seduta pubblica (comunicata telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per la valutazione dell'offerta economica come da verbale n.10, in cui si dà atto di problemi tecnici legati alla piattaforma;
- in data 01.06.2023. in seduta pubblica (comunicata telematicamente su piattaforma di e-procurement agli operatori economici) per la valutazione dell'offerta economica come da verbale n.11;
- Vista la seguente graduatoria provvisoria, comunicata agli operatori economici in seduta pubblica il 09.06.2023 (di cui al verbale n.12) e su piattaforma telematica e pubblicata sul sito della Portale Appalti del Consorzio, al seguente indirizzo (link): https://dati.emiliacentrale.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp in data 09.06.2023 risultante dall'attribuzione dei punteggi stabiliti per ciascun criterio di selezione:
 - 1) Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino & C.
 - 2) Idresia Infrastrutture srl
 - 3) S2 Costruzioni srl
 - 4) RTI Soc.Coop.di lavoro Batea - Idraulica F.Ili Sala srl - Consorzio Corma
 - 5) RTI Pangea Consorzio Stabile scarl – Facciolini srl
 - 6) Parente Costruzioni srl
 - 7) Italstrutture S.C.p.A. soc.coop.per azioni
 - 8) C.F.C. Consorzio fra Costruttori soc.coop.
 - 9) Idroambiente srl
 - 10) Costruzioni Edili Baraldini Quirino spa
 - 11) Grenti spa
 - 12) Rara srl
 - 13) RTI Valbasento Lavori srl – PA-E-CO. srl

- Visto che:
 - nel predetto verbale n. 12 della seduta pubblica si dà evidenza delle prime tre offerte anomale ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del D.lgs 50/2016;
 - in base all'art. 97 comma 3 del D.lgs 50/2016 e s.i.m., le tre prime offerte presentate rispettivamente dalle ditte Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino & C., Idresia Infrastrutture S.r.l. e S2 Costruzioni srl risultano anormalmente basse conseguentemente, la Commissione giudicatrice ha dato avvio al procedimento di verifica della "congruità dell'offerta";
 - Il verbale conclusivo del 25.07.2023 inerente alla verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala e nel quale il RUP, supportato dalla commissione per la verifica della congruità dell'offerta, dichiara la non anomalia dell'offerta della ditta concorrente Parenti Costruzioni snc con sede in Villa Minozzo (RE) via Triglia n. 51 e propone l'aggiudicazione alla predetta ditta dei lavori per il 1^a e 2^a stralcio;
- Considerato che:
 - la procedura di affidamento è stata effettuata, in accordo con l'articolo 95 D.Lgs. 50/2016, nonché sulla base dei criteri stabiliti negli atti di gara e dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnico-professionale;
 - i concorrenti, con la formulazione della propria offerta, hanno accettato implicitamente le misure indicate nei documenti di gara per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR, nonché quelli connessi alla Misura a cui è associato il progetto oggetto di procedura di gara;
 - sono state rispettate tutte le disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal

decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

- sono stati effettuati i controlli da parte della stazione appaltante in fase di ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione, nonché di nomina della commissione e della valutazione delle offerte;
- Il progetto è coerente con le previsioni della Decisione di Esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia (CID) e ai relativi Operational Arrangements;
- la procedura di gara si è svolta nel rispetto dell'obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240 (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e addizionalità di cui art. 9 del regolamento (UE) 2021/241 e recupero dei fondi indebitamente assegnati);
- la procedura di gara si è svolta in coerenza con il piano operativo finanziato con il PNRR nell'ambito della relativa missione, componente e investimento;
- la procedura di gara si è svolta a garanzia dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, dei principi del tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali previsti dal Regolamento (UE) n. 241/2021;
- la procedura di gara si è svolta a garanzia del principio orizzontale del DNSH ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 852/2020 nonché del principio del contributo al tagging climatico e ambientale;
- gli obiettivi della procedura sono stati individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) n. 241/2021;

- la procedura di gara si è svolta nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, pari opportunità, proporzionalità e pubblicità, tutela dei diversamente abili, nonché nel rispetto dell'inclusione lavorativa delle persone disabili di cui all'art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la procedura di gara si è svolta nel rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, ai sensi del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e degli obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241;
- durante le fasi della procedura di gara sono stati eseguiti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- la procedura di gara si è svolta in tempistiche coerenti con il cronoprogramma procedurale e col raggiungimento di milestone e target associati alla Misura M2C4 I4.3 di riferimento;
- Preso atto che l'impresa Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino e C. ha prodotto, tra i documenti presentati in fase di offerta:
 - Domanda di partecipazione;
 - Allegato B DGUE;
 - Allegato C– Dichiarazioni integrative al DGUE;
 - garanzia provvisoria ed Impegno del garante all'emissione della garanzia definitiva e procura del fideiussore;
 - attestazione pagamento contributo ANAC;
 - passoe;
 - Allegato G – dichiarazione titolare effettivo;
 - Allegato H – dichiarazione assenza conflitto di interesse del Legale Rappresentante;

- Allegato I – dichiarazione pagamento imposta di bollo;
- Attestato di sopralluogo;
- Precisato che nella documentazione di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, conformemente al format fornito dalla stazione appaltante, vengono dichiarati quali titolari effettivi e quali soggetti in condizione di assenza di conflitto di interessi i seguenti nominativi:
 - Incerti Parenti Paolino,
 - Incerti Parenti Alessandro
 - Antichi Dina
 - Incerti Parenti Francescoe pertanto sono state acquisite le dichiarazioni del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- Dato atto che, come specificato nel disciplinare e nel capitolato, la presentazione dell'offerta da parte dell'impresa Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino e C comporta l'implicita accettazione degli obblighi di coerenza degli orientamenti tecnici con il principio DNSH di "non arrecare danno significativo" all'ambiente relativa alla Misura 2
 - Componente 4 - Investimento 4.3 (allegato 5 del Decreto di concessione di finanziamento) ovvero:
 - impiego di almeno il 30% di mezzi d'opera non stradali con efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V) per tutta la durata dei lavori;
 - redazione del bilancio idrico di cantiere dove si dà evidenza che siano improntate misure di riutilizzo dell'acqua di approvvigionamento e/o di riduzione al minimo dell'utilizzo in cantiere di acqua potabile da acquedotti;

- presentazione del piano di gestione rifiuti dove si prescrive che almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione;
- etichettatura conforme alla normativa CE dei prodotti elettronici acquistati;
- presentazione delle schede tecniche dei materiali impiegati che attestino l'uso di materiali non dannosi per l'ambiente, coerenti con le direttive e rispettosi dei vincoli dell'UE, così come riportato nell' Allegato 5 del Decreto di concessione del 30/09/2022 "Matrice DNSH relativa alla M2, C4, I4.3: Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche";
- Dato atto che il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo è un elaborato di progetto;
- Dato atto che l'Appaltatore è tenuto al rispetto degli impegni assunti in fase di gara, tramite dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero:
 - impegno all'utilizzo di almeno il 50% di mezzi non stradali ad alta efficienza TIER5;
 - impegno al mantenimento della certificazione ISO 14001 per tutta la durata dei lavori;
 - impegno ad utilizzare acqua potabile in cantiere nella misura inferiore al 30% sulla totale utilizzata;
- Dato atto altresì che l'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato coerenza con il Principio di pari opportunità e in particolare di non essere soggetto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- Dato atto che con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore ha accettato implicitamente ed automaticamente l'obbligo, già riportato nello schema di contratto e capitolato speciale

d'appalto, di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione dell'attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile e una quota pari almeno al 10 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione dell'attività ad esso connesse o strumentali a quella femminile;

- Dato atto che:
 - il Consorzio, anche al fine di prevenire e contrastare le irregolarità gravi quali frode, conflitto d'interessi, doppio finanziamento, si è dotato di un sistema organico di procedure, principi e regole da rispettare all'interno della propria struttura del personale in applicazione della normativa nazionale vigente;
 - tra le misure di prevenzione e controllo sono state approvate regole di condotta del personale e modelli organizzativi al fine di gestire e ridurre il rischio di reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
 - con Delibera del Comitato Amministrativo n. 166 in data 06.04.2023 è stato approvato il Piano Triennale della Corruzione 2023-2025;
 - le tempistiche di realizzazione dell'intervento indicate per il progetto sono coerenti con il raggiungimento di milestone e target associati, con gli elementi di programmazione di dettaglio della Misura in argomento e con il cronoprogramma dell'intervento;
 - l'Appaltatore ha l'obbligo di garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. "Do no significant harm" – DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, in coerenza con il PNRR e con la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13/10/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

- nonché il rispetto degli elementi contenuti nella “matrice DNSH” (Allegato 5 del Decreto di concessione e finanziamento n. 0484456 del 30/09/2022) specifica per gli interventi riferiti alla Misura di cui sopra e di quanto contenuto nel disciplinare di gara/contratto dei lavori “Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena” 1^a stralcio e 2^a stralcio”;
- ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) N. 241/2021, al fine di comprovare l'assenza del “doppio finanziamento” l'Appaltatore all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi (fatture) dovrà obbligatoriamente indicare i seguenti elementi di tracciabilità: 1) CUP dell'opera; 2) CIG dell'affidamento; 3) conto corrente dedicato; 4) titolo dell'intervento; 5) riferimento all'iniziativa “Next Generation EU”;
 - Dato atto che:
 - con delibera n. 408 del 28/07/2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di “Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena- 1^a Stralcio e 2^a Stralcio” all'impresa Parenti Costruzioni snc di Incerti Parenti Paolino e C. per l'importo contrattuale di € 4.043.644,83 al netto degli oneri della sicurezza pari a € 134.090,78 per un totale di € 4.177.735,61, oltre IVA 22%;
 - la suddetta delibera subordinava l'aggiudicazione efficace alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
 - Atteso che:
 - la spesa comprensiva di IVA 22%, pari ad € 889.601,86, ammonta ad € 4.933.246,69 e che la stessa è ricompresa nel quadro economico del progetto esecutivo e che alla

copertura finanziaria della si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”, con i fondi messi a disposizione dal MASAF, tramite i trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

- con nota prot. 13584 del 31.07.2023, il Consorzio ha provveduto a dare comunicazione di avvenuta aggiudicazione agli operatori economici interessati ai sensi dell'art.76 del D.Lgs 50/16 ;
- Dato atto che si è proceduto alle verifiche dei requisiti dichiarati dall'operatore economico nel DGUE e nella domanda di partecipazione e precisamente:
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.L. 50/16 è stato verificato, con esito positivo, tramite il FVOE;
 - è stata verificata la regolarità contributiva (prot INAIL_39037956);
 - è stata verificata l'ottemperanza di cui l'art.17 L.68/99 con esito positivo ricevuto in data 10.07.2023 Prot. 12159;
 - è stata acquisita la white list pubblicata sul sito della Prefettura di Reggio Emilia che ha evidenziato l'iscrizione dell'impresa è attualmente in fase di rinnovo;
 - l'Appaltatore con nota prot. n. 1117P del 22/08/2023 ha reso dichiarazione in merito all'assenza di doppio finanziamento e ulteriore dichiarazione di accettare le seguenti condizionalità PNRR:
 - l'obbligo di contribuire ad assicurare il conseguimento di target e milestone previsti dalla Misura 2 Componente 4 Investimento 4.3 (area efficientata pari ad Ha 3.173 ha), oltre al risparmio idrico stimato in almeno 1.500.000 m.c. all'anno, un risparmio energetico superiore ai 120.000 Kwh/anno e all'inserimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



di misuratori di portata in 11 nodi della rete, nel rispetto dei tempi previsti in progetto ed in ogni caso nell'arco temporale del PNRR;

- l'obbligo di rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging ambientale - Tag 040 - Gestione delle risorse idriche e loro conservazione: compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite);
- l'obbligo di assicurare coerenza tra il progetto realizzato, l'investimento proposto dal soggetto attuatore e le previsioni della Decisione di esecuzione 10160/2021 e gli Operational Arrangements;
- l'obbligo del rispetto del cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto (tempistiche di realizzazione, scadenza delle attività, tempi di rilascio prodotti e conclusione dei lavori), al fine di assicurare l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- l'obbligo di comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, volte ad assicurare l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target entro le scadenze concordate a livello europeo, in tempo utile per l'alimentazione del portale REGIS di competenza del Consorzio, e consapevole che il mancato rilascio di output della comunicazione, in itinere o di conclusione, comporterà l'applicazione delle penali contenute nello schema di contratto e nel disciplinare di gara;
- Con voto unanime espresso a termini statutari

d e l i b e r a

- le premesse formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

- relativamente al 1° Stralcio di dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione dei lavori denominati "Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa. Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera in provincia di Modena"- CUP G19J21009130006, all'Impresa Parenti Costruzioni snc con sede in Villa Minozzo (RE) via Triglia n. 51, CF/P.IVA 01559880354 , per l'importo, al netto del ribasso del 25,24%, di € 4.043.644,83, oltre ad € 134.090,78 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e così per l'importo complessivo di € 4.177.735,61 oltre IVA 22%;
- relativamente al 2° stralcio (parte opzionale), si applicano l'art. 1331 del Codice civile, l'art. 35, c. 4 e l'art. 106, c. 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016;
- di dare atto che con la formulazione della propria offerta, l'appaltatore si impegna a realizzare sia i Lavori 1° Stralcio , sia i Lavori 2° stralcio. Sui Lavori del 2° Stralcio il Consorzio acquisisce diritto di opzione; l'appaltatore rimarrà pertanto irrevocabilmente vincolato alla propria offerta fino al 30.06.2024, termine entro il quale la Stazione appaltante si riserva di accettare detta offerta e ordinare unilateralmente l'esecuzione;
- di dare atto che l'intervento suddetto è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU con fondi del PNRR componente M2C4 – investimento 4.3 "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche";
- di imputare la spesa comprensiva di IVA 22%, pari ad € 4.933.246,69, al capitolo 23DGIA-010 del bilancio specificando che le somme derivano dai fondi erogati dal MASAF tramite i trasferimenti delle stesse a cura del Servizio centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze;
- di dare atto che le spese relative all'esecuzione dei lavori sono ricomprese nel quadro economico del progetto esecutivo e che alla copertura finanziaria della spesa necessaria,

si provvede attraverso emissione degli ordinativi di pagamento, a valere sulle risorse di cui alla misura del PNRR M2C4 Investimento 4.3 “Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”, con i fondi messi a disposizione dal MASAF come sopra detto;

- di stipulare il contratto d'appalto nelle forme e nei termini i cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di rendere esecutivo il presente provvedimento a termini di legge.

* * *

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Avv. Domenico Turazza)

firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

(Marcello Bonvicini)

firmato digitalmente